

CIRCOSCRIZIONE 3 ^
San Paolo - Cenisia - Pozzo
Strada - Cit Turin -
Borgata Lesna



CITTA' DI TORINO

ODGCI3 13 / 2021

09/06/2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 3 ^ - San Paolo - Cenisia
- Pozzo Strada - Cit Turin - Borgata Lesna

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente TROISE Francesca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALFONZI Daniela	GIOVE Giuseppe Antonio	PASSARELLI Onorato
BALLONE Katia	LAGROSA Nicolo'	PILLONI Alberto
BELLO Felicia	LIBERATORE Domenica	TITLI Marco
CAPRI' Antonio	LIUZZI Angela	VALEZANO Mauro
CASCIOLA Marco Giovanni	MAGAZZU' Valentino	VENTURINI Andrea
CIORIA Ludovica	MALAGOLI Elisabetta	VERGNANO Cecilia Anna Maddalena
DANIELE Francesco	NOTO Giuseppe	
DI MISCIO Massimo	OLMEO Gavino Redento	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:

DATA Elisabetta - STELLA Pasquale

Con la partecipazione del Segretario DI MARCO Fabio.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: “STOP TAMPON TAX, IL CICLO NON E' UN LUSO”.

PREMESSO CHE

- la questione della cosiddetta "Tampon Tax" riguarda l'imposta sui prodotti igienici femminili essenziali (assorbenti interni, esterni, coppette mestruali). In diversi Paesi dell'Unione Europea e del Mondo si è aperta una discussione sull'entità e l'opportunità di questa imposta dato l'aumento del costo di questo bene definibile primario. Infatti, essendo il ciclo mestruale una funzione involontaria dell'organismo femminile, l'uso di beni igienici femminili è quindi necessario;

•

CONSIDERATO CHE

- si stima che una donna, dalla pubertà alla menopausa, affronti circa 520 cicli mestruali che durano in media 28 giorni e comportano 3-5 giorni di mestruazioni. Prevedendo l'utilizzo in media di 4 assorbenti al giorno otteniamo un totale di 12 mila assorbenti nell'intero arco di vita ed una spesa di circa 1.700 euro solo per assorbenti;
- in Italia si stima che ogni mese 21 milioni di donne acquistino prodotti sanitari, per un totale di circa 2.6 miliardi di prodotti venduti. Il prezzo medio di una confezione di assorbenti è di 4 euro, per una spesa annuale di circa 126 euro, di cui 22,88 euro come Imposta sul Valore Aggiunto;
- in Italia è ancora purtroppo decisamente ignorato il fenomeno c.d. "*period poverty*" (povertà mestruale), ovvero il disagio (anche per ragioni economiche) che provano le donne nel tentativo di garantirsi un'igiene adeguata durante tutto il periodo mestruale attraverso appositi dispositivi sanitari e in luoghi idonei. Fenomeno che, in altri contesti, è stato approfondito così come emerge da una ricerca condotta in Inghilterra da "Plan International UK": su un campione di mille ragazze il 15% delle intervistate non riusciva ad acquistare assorbenti, mentre il 14% li chiedeva alle amiche perché troppo cari;

EVIDENZIATO CHE

- in Italia sono in vigore tre aliquote Iva: 4% (aliquota minima, applicata alle vendite di generi di prima necessità; 10% (aliquota ridotta, applicata a determinati prodotti alimentari, a particolari operazioni di recupero edilizio ed ai servizi turistici); 22% (aliquota ordinaria, per tutto il resto). In Italia i prodotti sanitari per il ciclo mestruale, nonostante costituiscano un bene primario, sono sottoposti all'iva del 22% cioè l'aliquota massima contemplata dal sistema fiscale italiano, equiparandoli a beni di lusso;
- la direttiva 2006/12/CE del 28 novembre 2006 relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto stabilisce per gli Stati membri la possibilità di applicare una o due aliquote ridotte a "prodotti farmaceutici normalmente utilizzati per cure mediche, per la prevenzione delle malattie e per trattamenti medici e veterinari, inclusi i prodotti utilizzati per fini di contraccezione e di protezione dell'igiene femminile";
- in Europa numerosi Paesi hanno affrontato positivamente il tema: in Francia, ad esempio, la

tampon tax è stata ridotta dal 20% al 5,5%, in Belgio è passata dal 21% al 6%, nei Paesi Bassi è al 6%, in Spagna è stato previsto di abbassare l'Iva per assorbenti interni, esterni e coppette mestruali dal 10% al 4%, in Germania è stata abbattuta dal 19% al 7%, in Irlanda non viene applicata Iva su questi beni, nel Regno Unito, in aggiunta, si distribuiscono gratuitamente i prodotti sanitari femminili alle studentesse in contrasto alla “period poverty”;

- in Italia oltre 250mila cittadine e cittadini hanno firmato appelli per chiedere al Governo e al Parlamento di abolire o quantomeno ridurre la "tampon tax" e, nell'ambito dell'esame del decreto fiscale da parte del Parlamento, l'Intergruppo parlamentare sui diritti delle donne ha presentato un emendamento che prevede l'aliquota ridotta sui prodotti sanitari e igienici femminili, quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe e spugne mestruali;
- in Circoscrizione 3 è attiva l'Associazione Diskolè che, proprio a partire dall'esigenza di diverse ragazze e donne del territorio, ha promosso (a partire dal 2020) uno specifico progetto denominato “Futura a partire dalle donne” volto alla distribuzione di generi di prima necessità per la cura della persona e dell'igiene della donna, al fine di offrire un sostegno concreto alle donne in quanto portatrici di bisogni specifici in un'ottica di contrasto alle disuguaglianze e alle differenze di genere;

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 3

Invita il Comune di Torino, nelle persone della Sindaca, dell'Assessore e degli Uffici Competenti,

- a verificare con Farmacie Comunali Torino S.p.A. la possibilità di applicare prezzi particolarmente contenuti e ogni scontistica possibile sui prodotti sanitari e igienici femminili, (quali tamponi interni, assorbenti igienici esterni, coppe e spugne mestruali) ed ogni altra eventuale iniziativa per migliorare la disponibilità e l'educazione all'uso di questi prodotti da parte delle donne ed in particolare delle fasce più svantaggiate;
- a sostenere le Associazioni che si occupano di fornire alle donne prodotti essenziali per l'igiene femminile e assistenza per i propri bisogni specifici;
- a stimolare tutte le Associazioni e gli Enti che si occupano di sostegno alla povertà ad introdurre anche prodotti per l'igiene femminile all'interno dei panieri e dei pacchi erogati alle famiglie;
- a sollecitare il Governo ed il Parlamento nell'attivarsi per prevedere un'immediata riduzione dell'aliquota, attualmente al 22%, per i prodotti igienico-sanitari femminili, per arrivare poi alla totale detassazione dei beni essenziali alla salute ed all'igiene femminile;
- a richiedere alla Regione Piemonte di affrontare ed approfondire il fenomeno della “povertà mestruale”, anche, eventualmente attraverso uno studio qualitativo delle fasce economicamente a rischio, e prevedere un piano di agevolazioni economiche per l'acquisto di prodotti sanitari e igienici femminili per le fasce più deboli .

La Presidente del Consiglio di Circoscrizione pone in votazione per appello nominale il presente provvedimento.

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti 23

Astenuti 4 (Liberatore, Liuzzi, Noto e Valezano)

Votanti 19

Voti favorevoli 19 (Alfonzi, Ballone, Bello, Capri', Casciola, Cioria, Daniele, Di Miscio, Giove, Lagrosa, Magazzù, Malagoli, Olmeo, Passarelli, Pilloni, Stella, Titli, Troise e Venturini)

Il Consiglio di Circostrizione approva l'ordine del giorno.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Francesca Troise

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Fabio Di Marco

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ODGCI3-13-2021-All_1-punto_14_ordine_del_giorno_stop_tampon_tax.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento